



ID Samira: 163052
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00167
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Il ritorno di Ulisse a Itaca
 Autore: Nocchi Bernardino

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00167
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Il ritorno di Ulisse a Itaca
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
------	--------------------------------------	-----------------------------

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI
----	--------------------------------

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA
-----	--------------------------------------

INVN	Numero	180
------	--------	-----

DT	CRONOLOGIA
----	------------

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA
-----	---------------------

DTZG	Secolo	sec. XVIII
------	--------	------------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA
-----	----------------------

DTSI	Da	1794
------	----	------

DTSF	A	1794
------	---	------

AU	DEFINIZIONE CULTURALE
----	-----------------------

AUT	AUTORE
-----	--------

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Autore	Nocchi Bernardino
------	--------	-------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1741/ 1812
------	--	------------

AAT	Altre attribuzioni	Pompeo Batoni
-----	--------------------	---------------

MT	DATI TECNICI
----	--------------

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO
-----	----------------------

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	48,7
------	---------	------

MISL	Larghezza	39,3
------	-----------	------

CO	CONSERVAZIONE
----	---------------

STC	STATO DI CONSERVAZIONE
-----	------------------------

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

DA	DATI ANALITICI
----	----------------

NSC

Notizie storico-critiche

Le due tele (presente scheda e nctn 00000167a), modelletti per opere di maggiori dimensioni, sono state eseguite dall'artista per una comune occasione di committenza. Sono infatti state ordinate dal lucchese Carlo Conti, figura di rilievo nella conduzione della locale Accademia di Pittura e Disegno, protettore dello stesso Nocchi. Conti sarebbe morto suicida nel 1794, proprio quando il pittore si apprestava a concludere le opere commissionategli (GIOVANNELLI 1989, pp. 58-63). L'opera in esame, Il ritorno di Ulisse a Itaca, è il modelletto per un dipinto attualmente di ubicazione ignota già di proprietà della Granduchessa di Toscana. A Giovannelli si deve la pubblicazione di un disegno dell'artista lucchese, conservato all'Istituto Nazionale per la Grafica a Roma, da considerare quale momento di ulteriore precisazione stilistica per i volti e altri particolari anatomici dei personaggi in precedenza delineati nel modello su tela (GIOVANNELLI 1989, p. 58). E ancora Giovannelli (ibid., p. 60) a ricordare per il tramite di testimonianze documentarie il soggetto dell'opera: Ulisse "guidato da Pallade in abito incognito, è in compagnia di Telemaco, onde potersi schermire degl'insolenti Proci infesti alla sua casa e moglie. E questo soggetto, è dipinto a lume di notte, per cui spicca un molto brillante effetto". Il dipinto veniva erroneamente ricordato nel catalogo della Galleria Campori del 1929 come raffigurante la "partenza per la guerra". Il percorso conservativo dei modelletti della Collezione Campori è stato ricostruito a partire dalla presenza degli stessi nello studio del pittore. Dopo la morte di questi, i due dipinti venivano valutati insieme ad altri bozzetti dal figlio Pietro in base alle indicazioni di prezzo già fornite nel 1812 da Camuccini, Agricola e Pozzi per la divisione tra gli eredi. A palazzo Campori le opere sarebbero invece giunte passando dalla collezione modenese del marchese Calori Cesi, poi Ferrarini (La Galleria Campori, 1929, p. 38). Nei cataloghi della Galleria Campori sia Il ritorno di Ulisse che Il pianto di Ulisse (nctn 00000167a) venivano erroneamente attribuita a Pompeo Batoni, in sintonia con quando si indicava per quest'ultimo già nel 1922 in occasione della sua esposizione alla mostra fiorentina della pittura italiana del Sei-Settecento (Mostra della pittura ... 1922, p. 29).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 187-190

BIBI V., tavv., figg. tav. LXXII, fig. 167b

MST MOSTRE

MSTL Luogo Firenze

MSTD Data 1922

MST MOSTRE

MSTL Luogo Torgiano

MSTD Data 1989

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Rivi L.

AN ANNOTAZIONI